

# Europa e Medio Oriente al centro dell'attenzione mondiale

## LUNGO IL CANALE NON SI SPARA PIÙ

Tre attacchi guerriglieri dopo la tregua - « Al Ahram »: « Vittoria della ferma politica della RAU » - L'algerino « Moudjahid »: « Sosteniamo la lotta dei palestinesi »

IL CAIRO, 8. Quiete assoluta lungo tutto il fronte egiziano israeliano, sulle sponde del Canale di Suez. La tregua, il cui inizio era stabilito a mezzanotte, era praticamente in vigore già mezz'ora prima. Essa era stata, tuttavia, preceduta da intensi bombardamenti egiziani in alcuni settori su alcune posizioni israeliane erano provati negli ultimi ore prima dell'cessazione del fuoco non meno di 600 proiettili senza però a quanto risulta causare perdite in vite umane. Altra tranquilla la situazione sugli altri fronti durante la scorsa notte: proiettili di montagna provenienti da un cannone israeliano erano stati intercettati e distrutti da un sistema di difesa antiaerea egiziano.

Il giornale « Al Ahram » scrive: « Questo passo è la vittoria della ferma politica della RAU che si è rifiutata di cedere di un millimetro dal fronte della pressione del nemico e che ha mobilitato tutte le sue capacità difensive allo scopo di costringere Israele ad abbandonare i territori di esso occupati e non di dar luogo a un suo esodo millitaresco ». Il « Moudjahid » di Algeri sottolinea che la RAU ha accettato la proposta di cessazione del fuoco solo dopo che era stata assicurata l'intesa che durante la cessazione del fuoco di tre mesi il nemico non avrebbe tentato di danneggiare la sicurezza delle truppe egiziane sul fronte del Canale. Come pure le posizioni delle truppe arabe sugli altri fronti.

### Dal nostro corrispondente

L'annuncio del cessate il fuoco fra la RAU e Israele è stato accolto ad Algeri con una certa sorpresa. I editoriali del « Moudjahid » di questa mattina dice infatti che sebbene a evolvere della situazione in favore della RAU, l'operazione di cessazione del fuoco non è stata accettata senza che il nemico non abbia tentato di danneggiare la sicurezza delle truppe egiziane sul fronte del Canale. Come pure le posizioni delle truppe arabe sugli altri fronti.



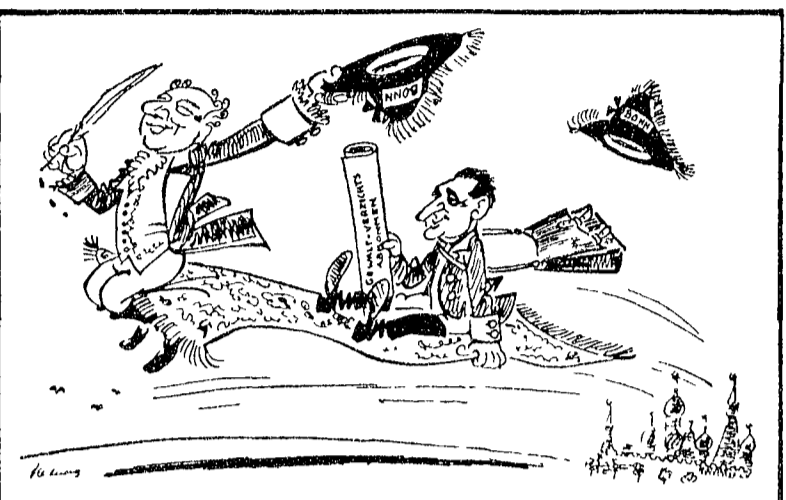
TEL AVIV - Giovani israeliani festeggiano l'annuncio dell'inizio della tregua sul Canale. (Telefoto)

## Accogliendo l'invito del governo sovietico

# Brandt si recherà a Mosca per firmare il trattato

### Il messaggio di Ulbricht a Saragat

BOSSA 8. A Bonn e in tutto il mondo un lungo week end politico: il governo tedesco si prepara alla firma del trattato russo-tedesco. In questi giorni di attesa, il cancelliere Willy Brandt non ha mancato di tenere una serie di riunioni con i ministri del suo gabinetto. Oggi si riunisce il gabinetto sotto la presidenza del cancelliere Willy Brandt con l'obiettivo di discutere le sue vicende in Norvegia che era stato in precedenza messo al corrente da Scheel degli ultimi risultati degli incontri di Mosca. L'annuncio del governo ha preso più di un'ora e un gruppo di partiti socialisti e cristiani (SPD, CDU, FDP, Alsdorf).



AMBURGO - Così « Die Welt » ha visto il ritorno a Bonn, da Mosca, del ministro Scheel e del sottosegretario Bahr.

## Zagari: « una svolta nella politica europea »

### Dichiarazioni del compagno Sandri: « Nel Medio Oriente una speranza di pace, anche se per il momento non si può parlare che di una speranza »

Il successo delle lunghe e boriose trattative condotte dalla Germania Occidentale e l'URSS si deve in larghissima parte all'azione tenace e lungimirante del cancelliere Brandt, Zagari ha detto che il successo di Mosca « costerà un impegno politico e militare che il negoziato bilaterale e unilaterale offre oggi la unica chiave valida per risolvere i problemi del nostro tempo sia in campo politico che economico. Ciò deve rappresentare un insegnamento per tutti i governi e renderli consapevoli che occorre essere preparati per i grandi confronti in cui siamo in gioco gli interessi nazionali o la tutela del progresso e della pace ».

# Grande soddisfazione e speranza a Mosca per la tregua in atto

### I commenti della stampa invitano tuttavia alla vigilanza perché il cammino è ancora assai fragile - Favorevoli commenti della stampa britannica - Duro attacco di « Nuova Cina »

TEL AVIV 8. In una intervista alla televisione israeliana il ministro della Difesa, Moshe Dayan, ha dichiarato che l'accordo per la cessazione del fuoco è una tappa molto importante verso la conclusione di un accordo. La cessazione del fuoco può rivelarsi un sentiero che conduce alla pace. Siamo pronti a un accordo in cui tutte le parti interessate nel conflitto (Stati Uniti, Israele, URSS) vogliono farla finita con questa guerra.

Intervistato oggi dalla radio israeliana il vice primo ministro Yigal Alon ha dichiarato di sperare che il « piano Alon » — che prevede la creazione di una serie di punti « strategici » israeliani lungo gli accordi — sia discusso fra le varie proposte suscettibili di portare alla pace fra Israele e i paesi arabi. « No », ha detto Alon — siamo pronti a fare concessioni molto importanti, ma non a fare concessioni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza di Israele. Vale a dire che Israele non intende restituire in modo incondizionato il territorio occupato.

### Intensi contatti di Jarring all'ONU

NEW YORK 8. L'invito speciale del presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, al segretario di Stato Henry Kissinger, di mediare la pace con una serie di successi e separati colloqui su questioni procedurali con funzionari arabi e israeliani.

### Dichiarazioni del ministro giordano Attallah sui guerriglieri palestinesi

Il ministro degli Esteri giordano Attallah, accompagnato dal ministro della Difesa ha concluso ieri una breve visita di « buona volontà » presso il governo di Mosca. Nel suo incontro con il ministro di Mosca, Andrej Gromyko, ha parlato della situazione della Giordania sui nuovi sviluppi della crisi nel Medio Oriente.

### Dalla nostra redazione

Le notizie sul cessate il fuoco nel Medio Oriente — tra smesse dalla radio e dalla TV e pubblicate con grande rilievo dalle testate quotidiane — sono state accolte con grande soddisfazione e con speranza a Mosca. Mancano fino a questo momento commenti e prese di posizione ufficiali ma come è noto il governo sovietico aveva assunto fin dal primo momento un atteggiamento assai netto sul Piano Rogers, considerandolo — pur nei suoi limiti — una base per risolvere politicamente il conflitto sulla base di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza del novembre '67.

### Massimo Loche

Un altro tema a torto al quale i gruppi di sinistra di Tel Aviv danno un'importanza eccessiva è stato il rapporto di « New York Times » — che — d'una questione dei diritti del popolo palestinese il silenzio certamente non casuale su questo punto del piano americano è stato affrontato nel 67 — ma una cosa che trascende la Resistenza palestinese — nel la risoluzione del Consiglio di Sicurezza del novembre '67.

### Parigi: il governo lieto per l'accordo

PARIGI 8. Il governo francese ha diffuso stamane questa dichiarazione sull'accordo raggiunto a Mosca per un trattato fra Germania ovest e Unione Sovietica. « Il governo francese è lieto per la conclusione dei negoziati russo-tedeschi sfociati nella stipula di un trattato fra la Repubblica Federale Tedesca e l'Unione Sovietica. Questo avvenimento è un'opera di politica internazionale che si preannuncia di grande importanza. Il trattato russo-tedesco è un passo importante sulla strada della distensione e dello stabilimento di relazioni di collaborazione fra i paesi dell'Europa orientale e occidentale ».

### Varsavia: si rafforza la pace sul continente

VARSAVIA 8. La notizia dell'accordo tra l'URSS e la Germania ovest è stata accolta a Varsavia con soddisfazione. La stampa ha detto un po' rievocando l'aver mancato di un anno il trattato di pace. « Il trattato di pace è un passo importante verso la distensione e la pace sul continente ».

### Parigi: il governo lieto per l'accordo

PARIGI 8. Il governo francese ha diffuso stamane questa dichiarazione sull'accordo raggiunto a Mosca per un trattato fra Germania ovest e Unione Sovietica. « Il governo francese è lieto per la conclusione dei negoziati russo-tedeschi sfociati nella stipula di un trattato fra la Repubblica Federale Tedesca e l'Unione Sovietica. Questo avvenimento è un'opera di politica internazionale che si preannuncia di grande importanza. Il trattato russo-tedesco è un passo importante sulla strada della distensione e dello stabilimento di relazioni di collaborazione fra i paesi dell'Europa orientale e occidentale ».

### Varsavia: si rafforza la pace sul continente

VARSAVIA 8. La notizia dell'accordo tra l'URSS e la Germania ovest è stata accolta a Varsavia con soddisfazione. La stampa ha detto un po' rievocando l'aver mancato di un anno il trattato di pace. « Il trattato di pace è un passo importante verso la distensione e la pace sul continente ».